

EXPORT	TOUR INTERNAZIONALI	ENOTURISMO	TASTING	PUBBLICAZIONI
ESPERIENZE AZIENDALI	MERCATO ITALIA	ENGLISH NEWS	FORMAZIONE	CHI SIAMO CONTATTI

News

Venerdì 23 Settembre 2022

Enoturismo, accordo Strade del Vino - Iter Vitis: verso un profilo unico europeo

In occasione della prima "International Wine Routes Conference" ad Alba è stato firmato il protocollo tra la Federazione italiana delle Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori e Iter Vitis, itinerario culturale del Consiglio d'Europa.

di Sara Migliorini



Un enoturismo sempre più orizzontale, unito, inclusivo e ancorato all'unicità dei luoghi: è questo il futuro del settore secondo la **Federazione Italiana delle Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori**, che ha firmato con **Iter Vitis** un accordo emblematico lo scorso 19 settembre in occasione dell'“**International Wine Routes Conference**”. L'incontro si è tenuto ad Alba (CN) nel contesto della **sesta edizione della Global Conference on Wine Tourism**, il più importante appuntamento internazionale dedicato all'enoturismo e organizzato dall'Organizzazione mondiale del Turismo – **UNWTO**, che ha visto intervenire i maggiori esperti a livello Europeo e non solo.

Un'unione significativa per reinterpretare il ruolo delle Strade del Vino a livello internazionale, promuovendo un turismo consapevole e sostenibile attraverso attività che valorizzano la cultura dei territori e mettendo in dialogo le diverse esperienze internazionali.

“Oggi, confrontandoci con altri partner internazionali e con **Iter Vitis**, abbiamo risposto ad una domanda fondamentale sul futuro delle strade del vino”, ha commentato **Paolo Morbidoni, presidente della Federazione Italiana delle Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori**. “Le Strade hanno un senso anche in territori meno maturi turisticamente, dove l'approccio all'enoturismo è ancora acerbo, ma ci sono potenzialità, condizioni, vocazioni e persone giuste. Il brand “strade del vino”, pur declinato in tante lingue diverse (Weinstraße, Rutas del Vino, Wine Route, etc), trasmette ai wine lover un messaggio univoco: “Qui siete in una Terra del vino, dell'olio e dei sapori”. Per questo **dovremmo lavorare su standard di qualità sempre più elevati e sostenibili**, sui servizi distintivi, ma non sganciati dal territorio, sulla semplicità della loro fruizione”.

La firma del protocollo con **Iter Vitis** apre un nuovo capitolo per le Strade del Vino di tutto il mondo, che iniziano così un **percorso di costruzione di un brand unitario e coeso**. **Iter Vitis metterà infatti in collegamento le Strade del Vino italiane con le Strade del Vino del mondo**, come ha spiegato la presidente Emanuela Panke: “Lavoreremo insieme alla federazione per favorire la nascita di nuove iniziative a livello internazionale, portando elementi per stimolare la ricerca sul tema del turismo rurale e la tutela del paesaggio. Inoltre, partendo dal modello italiano, **ci attiveremo affinché venga riconosciuto un profilo unico europeo delle Strade del Vino** per uniformare la struttura dei soggetti e aumentare le opportunità di accesso ai finanziamenti europei diretti e indiretti”.

Insieme alla **Federazione italiana delle Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori** e a **Iter Vitis** hanno partecipato alla conferenza il Consigliere comunale delegato all'agricoltura del Comune di Alba, **Mario Sandri; Mariano Rabino** – presidente Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Lorenzo Olivero – presidente Strada del Barolo e grandi vini di Langa; sono poi intervenuti **Diana Isac**, fondatrice e CEO Winerist e l'Europarlamentare **Paolo De Castro**, relatore sulla riforma delle Indicazioni geografiche, in collegamento da Palermo. Ha concluso gli interventi **Roberta Garibaldi**, Amministratore delegato **ENIT** – Agenzia Nazionale del Turismo.